

ventato un intruso, e nei casi peggiori un roditore avido e approfittatore, con immediati riflessi nel comportamento elettorale. La fortuna politica della destra (cantonale e nazionale) è in buona parte riconducibile all'incremento delle presenze straniere, e questo fin dai tempi dell'iniziativa Schwarzenbach.

### Senza di loro ci sfasceremmo

La reazione xenofoba del cittadino che si vede scavalcato dal candidato di un'altra nazionalità o posto sotto ricatto è comprensibile, ma la politica non dovrebbe

mai abbandonarsi all'irrazionalità e all'emotività. Bisogna riconoscere, come detto all'inizio, che tuttora le mansioni più umili, più faticose, più rischiose (v. infortuni sul lavoro, alcuni anche mortali) sono svolte da stranieri, uomini e donne. Chiediamoci: chi sono, da dove vengono le persone che vediamo affacciarsi nelle cucine e nelle mense, nei corridoi degli ospedali e nei servizi igienici, nella raccolta dei rifiuti, nelle stanze degli alberghi e delle case di riposo, sui ponteggi dei palazzi e lungo le strade ad asfaltare carreggiate; chi sono le domestiche e le "invisibili" badanti che

tra mille sacrifici lasciano le loro famiglie per occuparsi degli anziani. Sappiamo che senza questo apporto il Ticino si sfaserebbe come un vecchio bottiglione impagliato, trascinando con sé anche le isole di privilegio. Essere consapevoli di questa situazione è già un segno incoraggiante, un primo passo per gettare le basi di un'azione politica che prenda atto dei profondi mutamenti in corso, demografici e sociali.

Pubblichiamo questo articolo per gentile concessione del settimanale Azione, sul quale è apparso negli scorsi mesi

L'originale percorso sonoro che invita a uscire dalla frenesia quotidiana, a fermarsi un attimo e ad ascoltare la voce dell'ambiente

## Per l'inverno il Parco del Piano propone un'esperienza unica in Ticino e rara nel mondo

► Per questo inverno il Parco del Piano di Magadino propone un'esperienza davvero particolare, godibile in ogni stagione. L'obiettivo è quello di lasciarsi trasportare dai suoni del percorso sonoro che si snoda attraverso il suo comprensorio. Seguendo la pista ciclabile d'argine, si trovano sei piattaforme in legno che invitano a fermarsi e a prestare attenzione all'ambiente acustico. Si tratta di un percorso unico per il Ticino e molto raro nel resto del mondo.

Saranno i suoni delle Bolle ad attirare la nostra attenzione? Oppure quello del cinguettio degli uccelli? O quello del trattore? Per rendere ancora più accattivante l'"avventura" è stato creato anche un concorso intitolato "Che suoni hai sentito", al quale si può partecipare utilizzando l'apposito tagliando e inviandolo alla sede del Parco.

Ulteriori informazioni si possono ottenere nel sito [parcodelpiano.ch](http://parcodelpiano.ch).

